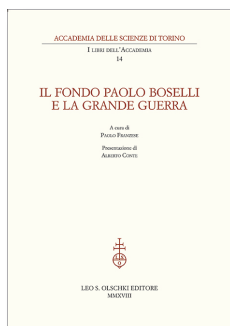


# IL FONDO PAOLO BOSELLI E LA GRANDE GUERRA

A CURA DI PAOLO FRANZESE  
PRESENTAZIONE DI ALBERTO CONTE

L'archivio di Paolo Boselli conservato presso l'Accademia delle Scienze di Torino testimonia l'identità e le attività, ma anche i dubbi, le recriminazioni e l'intensità dell'impegno nell'analisi dei documenti e della corrispondenza, nell'elaborazione di glosse e nell'organizzazione di strategie, che contraddistinse il lavoro svolto dallo statista per il suo governo (18 giugno 1916 - 26 ottobre 1917). I sedici mesi di politica di unità nazionale si caratterizzarono infatti non soltanto per la loro conclusione con la ritirata di Caporetto, ma anche per il complicato tentativo di finalizzare le ri-



sorse della nazione allo sforzo bellico, rispettando la legalità costituzionale, mantenendo unita la composita compagine governativa e gestendo l'instabile equilibrio fra l'autorità civile e quella militare, affidata a Luigi Cadorna. L'inventario, con il corredo di un primo studio, di documenti riprodotti e di informazioni

sugli opuscoli di Boselli, permette ora di esplorare, su quel tormentato e forse non ancora sufficientemente indagato esperimento politico italiano durante la Grande Guerra, una nuova fonte, che si affianca alle carte di Boselli conservate presso l'Archivio centrale dello Stato.

*The papers of Paolo Boselli preserved at the Accademia delle Scienze in Turin, together with those that can be consulted at the Archivio Centrale dello Stato, form the statesman's archive, reflecting the work he carried out for the government he headed (18 June 1916-26 October 1917). The inventory, supplemented by an initial study, reproduced documents and information on Boselli's pamphlets, allows us to explore a new source on the tormented political experiment of national unity, one that is unquestionably valuable for the history of Italy during the Great War.*

PAOLO FRANZESE, dirigente archivistico del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha diretto dal marzo 2015 all'ottobre 2016 la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta. Attualmente dirige l'Archivio di Stato di Napoli e la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania. Ha dedicato molta attenzione all'analisi degli archivi storici, lavorando al riordinamento e alla descrizione di numerosi complessi documentari, dei quali ha spesso pubblicato gli inventari.

**Accademia delle Scienze di Torino. I Libri dell'Accademia, vol. 14**

2018, cm 17 × 24, XXIV-136 pp.

[ISBN 978 88 222 6547 0]

<https://www.olschki.it/libro/9788822265470>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

TEL. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze, Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

FAX (+39) 055.65.30.214